

Aràzzo. Da Arras, in Francia, che ne produsse fino dal XIII secolo. Tessuto a mano figurato da appendere al muro, eseguito con una tecnica particolare, consistente nel passaggio in due sensi di fili colorati di lana, seta, metallo prezioso, su un ordito di sostegno. Il cartone col disegno da riprodurre sull'a. sta dietro chi lavora o sotto il telaio (v. cartóne).